

Pagine 216
formato 30x21 cm.
versione in broccura
€ 45,00
versione cartonata, limitata
a 500 copie numerate
€ 55,00

Disponibile clo MILITES

Kurt Caesar

ROMANO IL LEGIONARIO

a cura di Gianfranco de Turrís ed Ernesto Zucconi

Novantico Editrice - Ritter

Pinerolo - Milano, 2003

In occasione della mostra dedicata al noto illustratore Kurt Caesar, allestita per il trentennale della scomparsa presso la Libreria Milone di Torino (Via Arsenale 38/H), è stata edita questa preziosa raccolta di tutte le tavole pubblicate dal settimanale "Il Vittorioso" con protagonista Romano, detto "il Legionario" dal titolo della prima serie di avventure. In effetti Romano impersona via via le figure di pilota, marinaio, sommergebilista, palombaro, paracadutista, carrista, ed esploratore nelle avventure: - IL LEGIONARIO - IL DESERTO BIANCO - NEGLI ABISSI DEL MARE - IL NEMICO INVISIBILE - PER L'ITALIA - MARE NOSTRO - VERSO :A.O.I. - IL SILURO UMANO - CAPOSALDO "P" - ROMANO NEL TIBET.

Come ricordato nell'ampia prefazione curata da Ernesto Zucconi, la figura dell'eroe, in palese antagonismo ai fumetti propagandistici e patriottici alleati, risente inevitabilmente degli umori e delle direttive dell'epoca, ma risalta innegabilmente della maestria dell'autore nella trasposizione di mezzi e armamenti a volte fantasiosi e futuribili, altre volte rigorosamente reali. Assolve pertanto, oltre alla funzione "educativa" richiesta dal Minculpop di essere "lieto, leale, forte, coraggioso - e di italiche fattezze", a quella, ancor valida oggi, di illustratore e animatore della fantasia dei giovani. Il tratto inconfondibilmente caratteristico dell'autore è sorprendentemente attuale e non sfigura di certo di fianco ai migliori illustratori contemporanei.

Questa edizione ricorda inoltre, con una carrellata in appendice di splendide tavole, l'attività postbellica di Caesar, dedicata all'illustrazione di copertine per romanzi di fantascienza ed alla continuazione della collaborazione con "Il vittorioso". Un libro dunque che piacerà agli appassionati ed ai collezionisti di fumetti, ai cultori dell'epoca ed a tutti coloro che, rileggendo le avventure dell'italico eroe, ritorneranno con la mente alla propria spensierata giovinezza.

A.L.P.



Pagine 280
formato 25x18 cm.
cartonato
€ 25,00

Virgilio Ilari - Flavio Carbone

LINEAMENTI STORICI DELL'ORDINE MILITARE D'ITALIA

Gruppo Decorati dell'Ordine Militare d'Italia

Roma, 2003

Siamo orgogliosi di presentare in queste pagine una chicca per addetti ai lavori che meriterebbe invece una ben più ampia divulgazione per il fondamentale apporto alla conoscenza nel campo faleristico italiano.

Questo volume, infatti, traccia compiutamente, sulla base di una analisi precisa e definitiva, la storia della più alta decorazione militare italiana, prima nell'ordine di precedenza ufficiale. Anche se di solito viene poco considerata, a causa dell'effettiva maggior visibilità e comprensibilità per il grande pubblico della Medaglia al Valor Militare (che spesso purtroppo è alla memoria), l'Ordine Militare d'Italia premia le virtù di comando e di preparazione, capacità professionali e valori che sono alla base della vita militare e che spesso rendono efficace nel complesso l'intera operazione militare.

La storia di questa decorazione viene accuratamente esposta nei suoi fondamenti istituzionali e seguita nell'evoluzione della regolamentazione, passando attraverso l'istituzione del 1815, gli Statuti del 1855, la riforma del 1947, il riordinamento del 1956 e la "rivalizzazione" degli anni 1980-2000. Ogni periodo bellico viene accuratamente analizzato sotto il profilo

della quantificazione e della identità dei decorati, arrivando a dare il quadro più preciso mai fornito dell'evoluzione dell'istituto. In molti casi si fornisce in toto o in parte la motivazione, specie degli ultimi conferimenti, effettuati per interventi all'estero o sotto l'egida di organizzazioni internazionali. Completano l'opera interessanti appendici sui regolamenti, sulle insegne (rappresentate a colori e a piena pagina) e sulle statistiche di conferimento suddivise per periodo, grado e forza armata di appartenenza, visualizzate per mezzo di pratici grafici.

A.L.P.



Pagine 318
formato 24x17 cm.
brossura
€ 22,50

Leonardo Malatesta

LA GUERRA DEI FORTI. Dal 1870 alla Grande Guerra le fortificazioni italiane ed austriache negli archivi privati e militari

Nordpress Edizioni

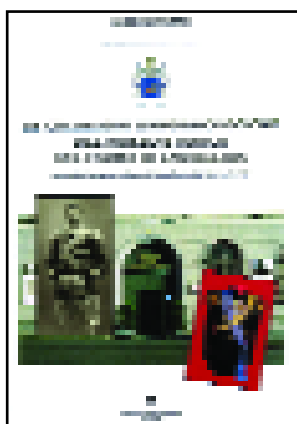
Chiari (BS), 2003

L'indubbio pregio di questo volume, opera prima di un giovane e zelante ricercatore, è quello di aver inquadrato nel suo complesso il problema delle fortificazioni sul fronte italiano durante la Prima Guerra Mondiale, andando ad analizzare le diverse strategie e le differenti politiche costruttive dei due antagonisti. Di notevole interesse, infatti, sono i percorsi storici dei piani difensivi-offensivi dei due Stati che, non dimentichiamo, erano all'epoca alleati. La suggestiva ricostruzione degli affannosi, ed in parte tardivi, tentativi delle autorità militari di convincere quelle politiche allo stanziamento dei fondi necessari ed il susseguirsi di studi, comitati, commissioni, ispezioni è estremamente istruttiva e completa.

In secondo luogo vengono analizzate compiutamente, con l'ausilio di schizzi e planimetrie originali, la costruzione dei vari insediamenti fortificati, suddivisi per tipologia, compiti e sistemi difensivi e la posa in opera delle bocche da fuoco; grande attenzione viene conseguentemente dedicata allo studio delle artiglierie e dei sistemi di difesa ravvicinata a seconda della situazione in loco, oltre che in funzione della tecnologia raggiunta dall'industria bellica. Il nucleo

centrale dell'opera rimane, però, lo studio delle azioni e delle conseguenze delle stesse sull'andamento del conflitto, in modo da rendersi conto della effettiva efficacia delle previsioni anteguerra. In questa narrazione, oltre alla mera esposizione dei fatti, grande ruolo hanno le memorie personali e la documentazione originale raccolte encomiabilmente dall'autore; ciò rende il racconto più facilmente affrontabile e lo alleggerisce dal tecnicismo che un simile testo è costretto purtroppo a contenere. Una buona bibliografia ed un utile glossario di termini militari sono di completamento al lavoro. Si tratta, dunque, perdonati alcuni incespicamenti sintattico-grammaticali ed un forse troppo ampio ricorso alle citazioni, tipico dei testi universitari, di un buon lavoro generale sull'argomento, che permette di razionalizzare e comprendere l'intera bibliografia sulla guerra dei forti nel primo conflitto mondiale.

A.L.P.



Pagine 246
formato 25x18 cm.
cartonato
€ 35,00

Disponibile c/o MILITES

Massimo Piatto

LE COLLEZIONI UNIFORMOLOGICHE DEL MUSEO STORICO DELL'ARMA DI CAVALLERIA

Roberto Chiamonte Editore

Collegno (TO), 2003

Le preziose collezioni del Museo di Cavalleria di Pinerolo finalmente vengono appieno valorizzate in una serie di volumi, curati dall'Associazione Amici del Museo, il presente dei quali si occupa approfonditamente, ed osiamo dire definitivamente, dell'uniforme della nobile Arma. In oltre 150 foto di 65 soggetti, in gran parte a colori, vengono infatti illustrate l'evoluzione e le diverse tipologie dell'uniforme dal 1861 al 1943, mentre il testo analizza dettagliatamente i particolari uniformologici, sia sotto l'aspetto dei regolamenti, puntualmente e dottamente citati, sia sotto quello delle particolarità di rilievo e delle varianti "campali", che pure abbondano, nonostante le radicate tradizioni di precisione e di eleganza degli appartenenti alla Cavalleria. Eguale cura viene posta nella descrizione e nell'analisi dei molteplici accessori, dalle spalline alle bandoliere, dalle "sabretaches" ai copricapi, dai distintivi di grado alle decorazioni, ognuno dei quali è ben fotografato in ogni suo piccolo dettaglio.

Grande attenzione viene dedicata alle combinazioni (o monture) da sfoggiare a seconda dei diversi impegni sociali, siano essi mondani o militari, con un puntuale ricorso alla regolamentazione e ai pratici vademecum editi dai comandi di presidio per disciplinare il, per tanti versi, caotico dettame ministeriale. Se il volume certamente sazierà la curiosità degli appassionati

o scioglierà i dubbi dei collezionisti, non rimane altro che invitarvi ad andare a vedere dal vivo queste testimonianze della tradizione al Museo Storico dell'Arma di Cavalleria, Viale Giolitti nr. 10, Pinerolo (TO), tel 0121-376344, web: www.mrhorse.com/museo/. Per la visita consigliamo di consultare il volume gemello "Il Museo Storico della Cavalleria" (128 pagine, cartonato, 19.00 euro), dello stesso editore.

A.L.P.

